

# Macerata

notizie in comune

periodico d'informazione del comune \_anno XV\_2009\_n.2

**Nuovo progetto per il rilancio del centro agroalimentare**

a pagina 2

**Varata la "minitematica" La variante al Prg prevede piccoli aggiustamenti**

a pagina 2

**Scuole, lo stato dei lavori Il progetto per la materna delle Vergini**

a pagina 5

**Inaugurato il percorso museale del teatro Helvia Recina**

a pagina 6

**Ampliamento cimitero, in fase di realizzazione una nuova palazzina**

a pagina 7

## BUONACCORSI, RIAPERTURA AD UN PASSO



La Museum Engineering di Gerenzano (Varese) risultata aggiudicataria dell'incarico relativo al progetto di allestimento dei nuovi musei di palazzo Buonaccorsi, ha recentemente presentato l'elaborato esecutivo del primo lotto funzionale, relativo al rinnovato Museo della carrozza. In parole povere questo può significare che entro dicembre il Museo della carrozza sarà fruibile così come, in modo parziale ma funzionale, le principali dotazioni di servizio della biglietteria, del guardaroba e dell'illuminazione generale esterna e delle scale. In generale il progetto è stato suddiviso in tre lotti. Il primo interessa il piano

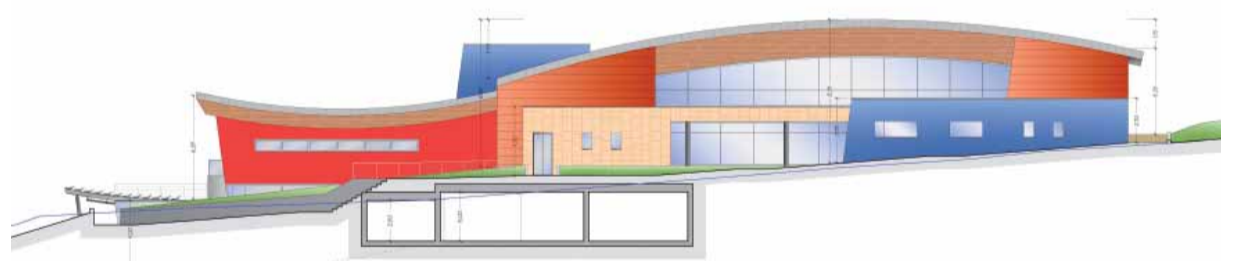
seminterrato che ospiterà il Museo della carrozza e una parte del pianoterra per un importo di 665.000,00 euro, il secondo relativo all'allestimento delle sale per mostre e del piano nobile per un costo di 800.000,00 euro mentre l'ultimo riguarderà il completamento delle attrezzature audio e video per le manifestazioni che si svolgeranno nel cortile dell'antico palazzo, la realizzazione della caffetteria, la sistemazione delle sale della galleria di arte contemporanea al piano superiore per 555.000,00 euro.

A pagina 3

## SI AVVICINA IL POLO NATATORIO DI FONTESCODELLA

È stato firmato il contratto per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del polo natatorio di Fontescodella al raggruppamento temporaneo di imprese formato da Sielpa srl, Sardellini costruzioni srl, Pipponzi srl, Crucianelli Rest-Edil srl, Eredi Paci Gerardo srl e Cipriani costruzioni srl, risultato aggiudicatario. Ora il raggruppamento di imprese, dalla stipula del contratto, ha in totale 144 giorni di tempo per presentare il progetto esecutivo. Una volta che quest'ultimo sarà approvato potranno finalmente iniziare i lavori. La durata della concessione, compresa la progettazione esecutiva, per la realizzazione e la gestione delle opere è di 32 anni.

A pagina 3



## MACERATA ESTATE AI NASTRI DI PARTENZA

Informazioni, news, eventi, bandi di gara e molto di più

Il Comune in internet è [www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it)

Ogni mese

a **Radio Nuova Macerata** e su "èTV Marche"

appuntamento con il sindaco e i consiglieri



Messo a punto il calendario delle iniziative di Macerata Estate 2009 promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni cittadine. In primo piano la stagione lirica dello Sferisterio Opera Festival e gli spettacoli live in arena con la presenza di Claudio Baglioni, Vinicio Capossela, Cristiano De André e il comico Enrico Brignano. A fare da contorno a questi appuntamenti di rilievo, tante altre iniziative che, come sempre, sono pronte a rispondere alle esigenze

di un pubblico variegato. Si va dal teatro al cinema all'aperto, dalla musica jazz al piacere della lettura, dalla letteratura alla poesia passando per la ginnastica all'aria aperta senza dimenticare i festeggiamenti per il patrono san Giuliano.

A pagina 4

## IL CENTRO AGROALIMENTARE DEL FUTURO



Il Centro agroalimentare guarda avanti e pensa ad un futuro all'insegna del rilancio. E lo fa con uno studio di fattibilità frutto del lavoro realizzato con il contributo del Comune, della Provincia e della Camera di commercio di Macerata che vuole essere un primo passo per un intervento a favore dei produttori agricoli, commercianti e consumatori, passando attraverso la valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità.

L'area disponibile, sede dell'intervento, è al 58 per cento di proprietà del Comune e al 48 per cento del Centro agroalimentare ed è di circa 84 mila metri quadrati. La proposta del nuovo centro, con annesso mercato ortofrutticolo, si articola su tre funzioni operative principali e cioè la realizzazione di una nuova viabilità e di altre opere di urbanizzazione, la riqualificazione dell'attuale mercato ortofrutticolo all'ingrosso e la costruzione di una nuova struttura da destinare a centro agroalimentare. Sul piano edilizio la nuova struttura avrà spazi funzionali all'esercizio dell'attività e impianti energetici alternativi

(fotovoltaico) per la linea del freddo e del recupero del calore. Per quanto riguarda il lato commerciale, si è pensato ad un piano orario che favorisca l'attività degli operatori all'ingrosso, a nuovi spazi di servizio per gli operatori, incluse nuove linee per la lavorazione e la vendita diretta di altri prodotti del settore alimentare, e aree per la preparazione, la vendita diretta ai gruppi di acquisto e ai comitati mensa di scuole e asili.

Nel progetto del nuovo Centro agroalimentare spazio è stato dedicato anche all'attività promozionale per la quale è stata pensata un'informazione diretta ai consumatori attraverso, ad esempio, incontri tematici, al coinvolgimento delle scuole con progetti e concorsi mirati al coinvolgimento dei genitori e la messa a punto di un sito internet di servizio per gli operatori e per l'informazione diretta.

Costo stimato dell'intervento circa 4 milioni di euro da reperire attraverso i finanziamenti di Comune, Provincia, Camera di commercio e l'intervento della Regione Marche con fondi europei.

**Presentato uno studio di fattibilità per la riqualificazione del servizio ortofrutticolo a favore di produttori agricoli, commercianti e consumatori**



## AVVIATA LA "MINITEMATICA"

**La variante al Prg scaturisce da un lungo lavoro svolto in sinergia dalla commissione consiliare III e il servizio Gestione del territorio.**

Dopo un iter "inusuale" come lo ha definito il sindaco Meschini, nell'aprile scorso il Consiglio comunale ha approvato la variante al Prg, nota come "Minitematica". La variante in questione scaturisce da un lungo lavoro svolto in sinergia dalla commissione consiliare III, presieduta dal consigliere del Pd, Luigi Carelli e il servizio Gestione del territorio che insieme hanno preso in esame numerose richieste di cittadini

per ottenere modifiche rispetto a quanto previsto dal Piano regolatore generale.

L'obiettivo iniziale è stato quello di suddividere le richieste in tre categorie: la prima riferita ad istanze assimilabili, la seconda a richieste che prevedevano vere e proprie espansioni del tessuto urbano ed infine la terza relativa ad istanze ritenute inadeguate. In totale sono state accettate 128 richieste avanzate sia da privati sia da parte del servizio gestione del territorio per rettifica. In Consiglio comunale sono comunque approdate quelle inerenti alla prima categoria individuata.

La variante oggetto delle delibera, riguarda quindi la correzione di errori, l'eliminazione di incongruenze, la presa d'atto e la risoluzione di situazioni difformi ormai consolidate ma urbanisticamente compatibili, l'introduzione di completamenti naturali dell'edificato e la previsione di piccole espansioni a completamento e ricucitura del tessuto urbano e viabile.

La variante al Piano regolatore generale prevede l'incremento volumetrico residenziale di 108.416 mc ed extra residenziale, riconducibile a zone produttive, di 302.505 mc.

## SOTTO L'ALBERO LA NUOVA GALLERIA DEL COMMERCIO

**I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Furnari di Grottammare che avrà 120 giorni di tempo per completare il restyling**

È stata la ditta Furnari costruzioni di Grottammare ad aggiudicarsi l'appalto dei lavori per la riqualificazione della galleria del commercio, per un importo di 312 mila euro e che sta già predisponendo la fornitura del materiale che servirà per la pavimentazione. Centoventi i giorni previsti per l'ultimazione dei lavori che dovrebbero essere consegnati prima delle festività natalizie e che dovrebbero prendere il via entro il mese di luglio. Il progetto, affidato all'architetto Milena Paolucci, prevede lavori da eseguire sulla pavimentazione che verrà rifatta con una zona centrale in travertino mentre quella laterale sarà in pietra arenaria santafiora. In travertino anche la scalinata con l'inserimento tra un pilastro e l'altro di lastre in vetro stratificato. Sopra la scalinata verrà eretta una cupola trasparente mentre per il resto della galleria è in programma una sorta di controsoffittatura dove, per la sua illuminazione, verranno sistemate ad incasso delle plafoniere. A completamento degli interventi di riqualificazione, per aumentare il livello di comfort e godibilità di uno spazio ricreato per essere non solo attraversato ma vissuto, sono previsti alcuni elementi di arredo. All'interno della galleria, infatti, verranno posizionate cinque panche con sedute formate da "cuscini" in travertino e struttura in acciaio e una serie di vasi. Nuovo look anche per il marciapiede di via Matteotti che verrà ricostruito sulla sagoma di quello esistente ma la pavimentazione, ora in mattonelle di cemento, verrà sostituita con lastre in pietra arenaria.



Macerata / notizie in Comune  
Periodico d'informazione del Comune

Direttore / Giorgio Meschini

Direttore responsabile

/ Sergio Sparapani

Organizzazione e redazione

/ Loretta Bentivoglio

Progetto grafico e impaginazione

/ iceberg

/ Sede, direzione e redazione

Ufficio Stampa del Comune

Piazza della Libertà, 3 Macerata

www.comune.macerata.it

ufficiostampa@comune.macerata.it

/ Le foto pubblicate sono dell'archivio

servizio Comunicazione del Comune

e di Fabio Falcioni.

/ Registrazione Tribunale di Macerata

n.369 dell'11.10.1994

## PALAZZO BUONACCORSI RIPRENDE VITA



**Pronto il progetto esecutivo del primo stralcio dei lavori che consentiranno l'apertura del Museo della carrozza.**

Il primo step per l'allestimento dei musei civici all'interno di palazzo Buonaccorsi è stato compiuto. La Museum Engineering di Gerenzano (Varese) risultata aggiudicataria dell'incarico per il progetto di allestimento dei nuovi musei di palazzo Buonaccorsi, ha recentemente presentato l'elaborato esecutivo del primo lotto funzionale, relativo al rinnovato Museo della carrozza. In parole povere questo può significare che entro dicembre il Museo della carrozza sarà fruibile così come, in modo parziale ma funzionale, le principali dotazioni di servizio della biglietteria, del guardaroba e dell'illuminazione generale esterna e delle scale. Ma vediamo cosa prevede, complessivamente, il progetto del nuovo allestimento. Il progetto è stato suddiviso in tre lotti. Il primo interessa il piano seminterrato che ospiterà il Museo della carrozza e una parte del pianoterra per un importo di 665.000,00 euro, il secondo relativo all'allestimento delle sale per mostre e del piano nobile per un costo di 800.000,00 euro mentre l'ultimo riguarderà il completamento delle attrezzature audio e video per le manifestazioni che si svolgeranno nel cortile dell'antico palazzo, la realizzazione della caffetteria, la sistemazione delle sale della galleria di arte contemporanea al piano superiore per 555.000,00 euro. In pratica, palazzo Buonaccorsi

ospiterà quattro strutture espositive nei diversi piani dell'edificio. Le sale per le mostre temporanee nei locali prospicienti il cortile superiore, il Museo della carrozza al livello del cortile inferiore, ai piani superiori la collezione d'arte antica e quella d'arte contemporanea. Inoltre nel progetto sono presenti anche alcuni servizi quali la biglietteria, il guardaroba e il bookshop. Puntando l'attenzione sul Museo della carrozza, l'allestimento è stato studiato con il personale tecnico del museo coniugando l'esigenza di una nuova valorizzazione della collezione con le difficili caratteristiche degli spazi a disposizione perciò è stato previsto un percorso circolare da destra a sinistra per tutta l'area del piano in cui le carrozze saranno visibili secondo un ordinamento cronologico e al contempo rispettoso delle tipologie. Oltre ai nuovi apparati informativi, in una parte del percorso vi sarà una sala con alcune installazioni multimediali facente parte del progetto "In carrozza. Invito al viaggio nel territorio maceratese" finanziato con fondi dalla Regione Marche dentro l'accordo di programma quadro per la cultura 2007 e la cui realizzazione è oggetto di uno specifico bando. A conclusione del percorso è stata prevista la collocazione della caffetteria che potrà sfruttare così il cortile esterno con ulteriore spazio. Passando al piano nobile con l'esposizione delle opere

della pinacoteca comunale il percorso è stato organizzato in modo da portare i visitatori fino alla sala del Trono da cui meglio si può godere della prospettiva di ambienti fino alla sala dell'Eneide, l'unica che conserva l'originale apparato decorativo settecentesco. Questa disposizione potrà anche garantire la collocazione delle opere d'arte relative alla storica accademia dei Catenati nella sala che ne ospitava le riunioni prima della chiusura del palazzo. Il percorso si chiuderà con il ritorno dalla galleria del loggiato. Oltre alla visita e all'esposizione delle opere in modo tradizionale, la fruizione delle sale e della collezione è stata pensata con l'utilizzo di media guide. Un analogo schema di percorso è stato ipotizzato per la galleria d'arte contemporanea al secondo piano del Buonaccorsi dove tra l'altro sarà ricollocata l'anticamera di casa Zampini all'interno della sezione dedicata alla figura di Ivo Pannaggi. Alla fine del circuito di visita il progetto prevede la realizzazione di una sala di consultazione multimediale dedicata all'approfondimento delle opere e degli artisti presenti nella galleria d'arte contemporanea e alla documentazione delle mostre che hanno consentito, in oltre sessant'anni di attività, il formarsi della collezione comunale. I musei civici, grazie al recupero dello storico palazzo e al progetto Museo diffuso, stanno vivendo una storica opportunità di rilancio e di riqualificazione.

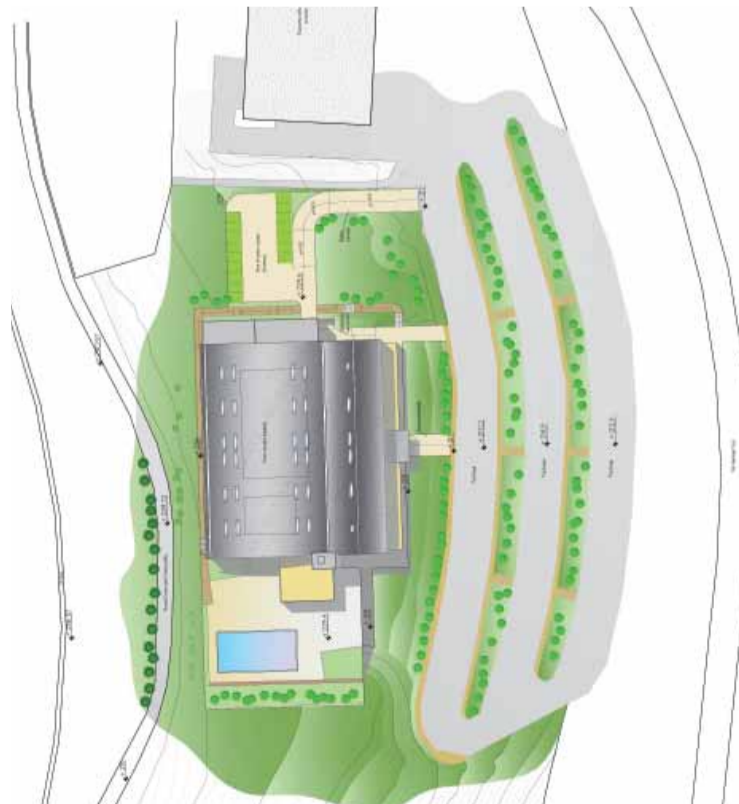


## PISCINE A FONTESCODELLA, FIRMATO IL CONTRATTO

Un importante passo in avanti è stato compiuto verso la realizzazione del polo natatorio di Fontescodella. Recentemente, infatti, in Comune, è stato firmato il contratto per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del complesso sportivo al raggruppamento temporaneo di imprese formato da Sielpa srl, Sardellini costruzioni srl, Pipponzi srl, Crucianelli Rest-Edil srl, Eredi Paci Gerardo srl e Cipriani costruzioni srl, risultato aggiudicatario.

Ora il raggruppamento di imprese, dalla stipula del contratto, ha in totale 144 giorni di tempo per presentare il progetto esecutivo. Una volta che quest'ultimo sarà approvato potranno finalmente iniziare i lavori.

In totale la durata della concessione per la progettazione esecutiva, la realizzazione e gestione delle opere è di 32 anni. Il progetto del polo natatorio che sorgerà nella zona di Fontescodella, a grandi linee, parla di tre vasche, la prima di 34,50 mt x 21 mt coperta dove sarà possibile svolgere attività sportive quali nuoto, pallanuoto, salvamento e nuoto sincronizzato, la seconda di 16,50 mt x 12 mt e la terza, scoperta, di 25 mt x 12,50 mt. Ci saranno inoltre due locali per gli spogliatoi riservati agli atleti, altri due per istruttori e giudici, ambienti ad uso infermeria e pronto soccorso, un locale per la ginnastica pre-natatoria, un altro locale adibito a magazzino, una tribuna per 530 spettatori circa, un bar-ristorante e un terrazzo con relative aree verdi e percorsi adiacenti alla vasca scoperta e a suo servizio.



**Dopo la presentazione del progetto esecutivo potranno partire i lavori per realizzare l'impianto sportivo**

## MACERATA ESTATE BUSSA ALLA PORTA

Puntuale bussa alla porta l'estate maceratese con il programma delle iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con varie associazioni cittadine.

Per gli amanti della "tradizione", intesa come appuntamenti fissi, Macerata Estate 2009 propone le consuete rassegne teatrali nella Terrazza dell'Onu dei Popoli e a Villa Cozza, e quella nei quartieri "Girando girando", la poesia, i corsi di illustrazione, "Cinemanìa" con i film in notturna, il fitness all'aperto con "Muoviamoci insieme" ai giardini Diaz e poi ancora la musica, il jazz e i classici festeggianti in onore del patrono san Giuliano.

Una ventata di novità viene invece da "Nati per leggere... d'estate", un'iniziativa per i bambini dedicata agli adulti che hanno voglia di crescere con loro, nata sulla scia del progetto nazionale che promuove la lettura ad alta voce per i piccoli di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Gli appuntamenti sono quattro, il 2, 9, 16 e 23 luglio ai giardini Diaz. Il 24 luglio e il 3 agosto invece verranno allestiti degli stand informativi rispettivamente nell'atrio del palazzo comunale e in piazza Cesare Battisti. Zoccolo duro dell'estate resta comunque la stagione lirica improntata sul tema dell'Inganno, scelto dal direttore artistico Pier Luigi Pizzi per il quarto Sferisterio Opera festival, che segue quelli delle edizioni

precedenti ovvero Il viaggio iniziatico del 2006, Il gioco dei potenti (2007) e la seduzione dello scorso anno. Il programma prevede, dopo la conferenza inaugurale di Philippe Daverio sul tema dell'Inganno. (23 luglio, auditorium san Paolo), il "Don Giovanni" al teatro Lauro Rossi (23, 28 e 30 luglio), allo Sferisterio "Madama Butterfly" (24 e 31 luglio, 2, 5 e 7 agosto) e "La Traviata" (25 luglio, 1, 4, 6 e 8 agosto), "Le Malentendu" al cine teatro Italia (26 e 29 luglio) e "Il trionfo del tempo e del disinganno" all'auditorium San Paolo (9 agosto). Passando agli spettacoli live, dopo il ciclone Musicultura, lo Sferisterio accoglierà il 18 agosto la tappa maceratese del nuovo tour del cantautore romano Claudio Baglioni, il 25 agosto sarà poi la volta di un gradito ritorno in città, quello di Vinicio Capossela mentre il 27 sul palcoscenico dell'arena si esibirà Cristiano De André. Per finire il 30 agosto allo Sferisterio spettacolo del comico Enrico Brignano. Un angolo di Macerata Estate è stato riservato anche all'arte con la mostra personale di Carlo Iacomucci dal titolo "Il ricordo nel segno" in programma alla galleria degli Antichi forni dal 3 al 20 settembre.

Il programma completo delle iniziative è pubblicato nel sito del Comune [www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it).

**Cinema, musica, arte, letteratura e lettura faranno da corollario allo Sferisterio Opera Festival e agli spettacoli live di Claudio Baglioni, Vinicio Capossela, Cristiano De André ed Enrico Brignano allo Sferisterio**



## MACERATA CAPITALE DELL'ILLUSTRAZIONE

**Con "Ars in fabula" corsi e seminari tenuti da maestri di fama internazionale**

La scuola estiva d'illustrazione "Ars in fabula" prende il via il 13 luglio nelle aule dell'Accademia di Belle Arti con un programma no stop di corsi settimanali tenuti dai maestri dell'illustrazione internazionale come Roberto Innocenti, Mauro Evangelista, Maurizio Quarello, Alessandro Sanna, Pablo Auladell, Annalaura Cantone, Mara Cerri, Javier Zabala, Carl Cneut ed Eva Montanari. I corsi, che chiuderanno i battenti l'8 agosto, sono organizzati dall'associazione Fabbrica delle favole in collaborazione

con: Accademia di Belle Arti, Comune di Macerata, Istituzione Macerata Cultura Biblioteca Musei, Provincia di Macerata.

Nei mesi di luglio ed agosto iscritti provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo arrivano a lezione d'arte a Macerata, considerata negli ultimi anni una vera e propria capitale dell'illustrazione internazionale e crocevia di artisti dell'illustrazione. Particolare successo hanno riscosso negli ultimi anni i corsi liberi tenuti quest'anno da Alessandro Sanna, Mara Cerri ed Eva Montanari. Sono dedicati a tutti coloro che desiderano confrontarsi

con l'illustrazione attraverso un approccio di base, ma completo. I frequentanti di Ars in fabula, che durante le lezioni estive della scuola d'illustrazione scopriranno di avere un particolare talento artistico, potranno perfezionare le loro capacità attraverso l'alta formazione del Master di Illustrazione per l'Editoria, giunto al secondo anno, attivato dall'Accademia di Belle Arti di Macerata, organizzato dall'ass. Fabbrica delle favole.

A proposito di grandi editori, da non perdere sono gli appuntamenti con i Seminari Ars in fabula fino al 6 agosto, si tratta di incontri con esperti, editori, artisti quali Paola

Pallottino, Walter Fochesato, Luigi Dal Cin, Arianna Papini, Marzia Corraini e Leonardo Di Bugno.

L'appuntamento di chiusura dei Seminari è affidato all'eccellente artista Gek Tessaro illustratore, autore, animatore che sarà a Macerata il 6 agosto.

"Ars in fabula 2009" presenta, infine, un'interessante retrospettiva delle opere dell'artista Mauro Evangelista con una rassegna antologica.

Info: Fabbrica delle favole, Largo Affede 5 - 62100 Macerata (tel/fax 0733 231740 - 388 6560203), [fabbricadellefavole@tiscali.it](mailto:fabbricadellefavole@tiscali.it) [www.fabbricadellefavole.com](http://www.fabbricadellefavole.com).

## PROSA DA NON PERDERE

**Come sempre l'appuntamento al teatro Lauro Rossi è con il teatro d'autore. Sul palcoscenico, tra gli altri, Poli, Barbareschi e Gassman**

C'è anche il balletto nella nuova stagione di prosa del teatro Lauro Rossi che inizierà la sua programmazione i prossimi 11 e 12 novembre 2009 per chiudere i battenti l'8 e il 9 aprile 2010. Promossa dal Comune di Macerata in collaborazione con l'Amat e realizzata con il tributo della Regione Marche e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali la stagione si annuncia interessante e variegata.

Lo spettacolo apripista è "Sillabari" di Goffredo Parise con Paolo Poli cui seguirà, il 2 e 3 dicembre, una grande opera shakespeariana. Si tratta di "Otello" nella nuova traduzione della poetessa Patrizia Cavalli e nella lettura di Arturo Cirillo nelle vesti di regista e attore, affiancato da Danilo Nigrelli e altri sei attori. Ed ecco la danza il 16 e 17 gennaio con il Balletto di Roma, che debutterà al Lauro Rossi in prima assoluta con un affascinante spettacolo su coreografie di Milena Zullo e la direzione di Walter Zappolini dal titolo Contemporary Tango.

Altro spettacolo in programma il 28 e 29 gennaio "Il piacere dell'onestà" di Luigi Pirandello con Leo Gullotta. Una pièce dove ancora una volta l'uso ideale della maschera per far fronte alle perbenistiche convenzioni di una società si ripropone con grande forza.

Il 17 e 18 febbraio Luca Barbareschi e Chiara Noschese saranno i protagonisti de "Il caso di Alessandro e Maria", commedia di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Uno spettacolo di forte impatto visivo che cattura il pubblico anche grazie alla magia della musica dal vivo. Il 6 e 7 marzo sarà la volta di Alessandro Gassman interprete e regista di "Roman e il suo cucciolo", testo riscritto da Edoardo Erba di forte valenza sociale.

Il teatro Lauro Rossi accoglie il 22 e 23 marzo la lingua dolce e rapida di Erri De Luca e del suo "Morso di luna nuova" diretto da Giancarlo Sepe.

La stagione si conclude l'8 e 9 aprile con "L'Avaro" di Molière nella messa in scena del Teatro delle Albe con Ermanna Montanari per la regia di Marco Martinelli.

Abbonamenti in vendita dal 7 ottobre (primi dieci giorni riservati al rinnovo). I costi: I settore euro 184,00, II settore 144 euro (ridotto 92 euro). Per quanto riguarda invece i biglietti, i costi sono: I settore 23 euro (ridotto 18 euro), II settore 18 euro (ridotto 12 euro), loggione 8 euro. La riduzione è valida per i giovani fino a 25 anni e gli adulti oltre i 65 anni. Per informazioni: biglietteria dei Teatri 0733 230735, Amat 071 2072439, [www.amat.marche.it](http://www.amat.marche.it).



## MATERNA DI VIA PANFILO, TRASLOCO TEMPORANEO

Da settembre i bambini verranno ospitati nei locali dell'ex mattatoio adeguatamente ristrutturato

Da settembre dovranno fare solo pochi passi gli alunni della scuola dell'infanzia di via Panfilo, dalla "vecchia sede", sottoposta a lavori di consolidamento strutturale, a quella nuova. Verranno infatti accolti nel corpo centrale dell'ex mattatoio che è stato adibito a sistemazione provvisoria delle quattro sezioni della scuola materna.

L'edificio ospiterà quindi per il tempo necessario ai lavori di adeguamento dei locali della scuola di via Panfilo i circa 80-90 bambini. Per poter adeguatamente ospitare la scuola materna è stato necessario provvedere ad una redistribuzione degli ambienti tramite opere interne e modifiche degli impianti tecnici, ricavando aule, una sala per attività collettive e i necessari servizi igienici. Le opere hanno riguardato anche la realizzazione di tramezzi interni, l'apertura e chiusura di porte e finestre, adeguamento degli impianti tecnici, la realizzazione di pavimenti e controsoffitti e la tinteggiatura generale degli ambienti. Costo dei lavori 160 mila euro.

Per quanto riguarda il servizio mensa, i bambini potranno ancora usufruire della stessa mensa della scuola. Naturalmente la sede dell'ex mattatoio non potrà essere utilizzata per scopi culturali o di altro genere per il periodo del trasferimento.



## ADEGUAMENTO SISMICO A SFORZACOSTA

Nell'ambito delle politiche portate avanti dall'Amministrazione comunale, per garantire la sicurezza negli edifici scolastici, è in atto nella scuola elementare Natali, a Sforzacosta, un intervento di adeguamento strutturale sismico in seguito all'accertamento di alcune fessure che si sono venute a creare nello spigolo

sud-est dell'edificio. Per poter eseguire questi lavori è stato necessario spostare le aule in alcuni locali che si trovano nei piani seminterrati della scuola materna di Sforzacosta che dista soltanto poche centinaia di metri dalle elementari. Locali sottoposti a loro volta a lavori di adeguamento. L'intervento strutturale principale nella scuola Natali

consiste nella creazione di nuove pareti in mattone pieno dal seminterrato passando per il piano terra fino al primo piano. Gli interventi, in generale nei vari piani, riguardano il rifacimento del solaio con massetto areato e un nuovo pavimento, il rifacimento del solaio tra piano seminterrato

e piano terra, nuovi impianti idrici, termici ed elettrici, la redistribuzione degli accessi a varie aule, la costruzione di nuove finestre per illuminare e aerare i locali destinati alle cucine e la ristrutturazione dei locali igienici. Il totale della spesa prevista per i lavori è di 740.000 euro di cui oltre 144.000,00 euro finanziati dalla Regione Marche.

I lavori eseguiti per garantire la sicurezza in seguito all'accertamento di alcune fessure rilevate nell'edificio che ospita le elementari Natali

## LA SCUOLA ENRICO MEDI RADDOPPIA

Una nuova struttura verrà realizzata all'interno del recinto del plesso e accoglierà i bambini della materna

Sarà ampliato, con una nuova struttura che sorgerà a fianco di quella esistente, il plesso scolastico "Enrico Medi", nel rione Vergini. La scelta dell'ubicazione della scuola all'interno del recinto delle elementari, è stata dettata dal sovraffollamento delle strutture e inoltre dal fatto che l'area in questione si trova nelle immediate vicinanze delle nuove lottizzazioni dove è previsto un consistente insediamento di famiglie di prima formazione. L'ampliamento, più volte richiesto dal plesso scolastico, avverrà attraverso la realizzazione di un nuovo edificio di circa 1.250 metri quadrati su un unico piano dove avrà sede la scuola materna che conta tre sezioni

per 30 bambini, che ora convivono con le classi della scuola primaria. La struttura è stata contemplata per le attività ordinarie, speciali, pratiche e libere in una superficie di circa 240 mq. All'ingresso della scuola materna verrà realizzato un giardino che servirà, nel periodo estivo, per l'accoglienza dei bambini e verrà chiuso verso l'esterno e vetrato verso l'interno. Dalla sala delle attività libere, tramite uno scivolo aderente alle pareti esterne, si potrà accedere alla copertura che verrà realizzata in piano e accessoriata con spazi dedicati al gioco. Per quanto riguarda gli impianti termici e idrici avranno una centrale autonoma in muratura. L'importo di spesa previsto è di 2.900.000,00 euro.



## CELEBRAZIONI PADRE MATTEO RICCI, LO "STATO DEI LAVORI"

**Il Comitato prosegue il suo lavoro di organizzazione e promozione**

Il Comitato promotore per le celebrazioni del IV centenario della morte di Padre Matteo Ricci, presieduto dall'onorevole Adriano Ciaffi, è al lavoro per approntare le iniziative che caratterizzeranno i festeggiamenti in onore del missionario maceratese. Ultima in ordine di tempo il ricevimento in Municipio di una delegazione di giornalisti cinesi cui sono stati illustrati i programmi per i festeggiamenti e le caratteristiche del territorio Maceratese.

Recentemente lo stato dei lavori del Comitato, è stato illustrato dal sindaco Meschini nel corso di una seduta del Consiglio comunale. Il primo cittadino ha affermato che il riconoscimento

del comitato nazionale da parte del ministero per i Beni culturali è stato rinviato al 2010, anno della ricorrenza vera e propria ricordando che ogni organismo del genere riceve il riconoscimento nell'anno designato per le celebrazioni. Meschini ha anche detto che si è provveduto entro i termini, cioè il 31 marzo, a rinnovare il progetto che contiene le iniziative dei cinque enti che compongono il Comitato ovvero Comune, Diocesi, Provincia, Regione e Università cui si sono aggiunti, dietro richiesta ufficiale, anche la Camera di commercio e l'Istituto Padre Matteo Ricci. Di conseguenza, è stato chiesto anche il riconoscimento dei fondi statali i quali - ha ricordato il sindaco - sono stati ridotti e dovrebbero essere di circa 100-150.000 euro e "in base ad essi dovranno essere riviste

le iniziative". Il totale della spesa preventivata per le celebrazioni è di 2.650.000 euro di cui 600.000 messi a disposizione dell'Amministrazione comunale. Nel frattempo il Comitato, ha riferito il sindaco, ha continuato e prosegue la sua attività di coordinamento e sviluppo delle iniziative. Per quanto riguarda l'Università promuove e finanzia per proprio conto soprattutto le iniziative a carattere convegnistico come quella che si è svolta nell'ottobre scorso a Pechino. La Diocesi ha già avviato alcuni progetti come l'arredo esterno della cattedrale in piazza Strambi in collaborazione con il Comune, la "Giornata di amicizia con la Cina" che ha visto a Macerata la presenza delle comunità cattoliche cinesi nazionali e locali e porterà avanti altre iniziative di questo tenore. Inoltre ha

realizzato un documentario sulle opere di Padre Matteo Ricci che è stato presentato il 18 giugno in Vaticano.

Per quanto riguarda invece le mostre itineranti, il primo cittadino ha ricordato che sono state definite date e sedi. Un'esposizione, curata dalla Diocesi, verrà allestita a Roma, nel braccio Carlo Magno di San Pietro, dal prossimo 6 ottobre fino al 24 gennaio 2010. La Regione, invece, curerà e finanzia, anche con fondi Fas (Fondo aree sottoutilizzate), le mostre che si terranno a Pechino da 5 febbraio al 20 marzo, a Nanchino dal 5 aprile al 20 maggio e a Shanghai dal 5 giugno al 20 luglio. Intanto si stanno ipotizzando altre due esposizioni a Seul e Macao. E a proposito delle mostre Meschini ha detto che a giugno una delegazione, di cui anch'egli

farà parte, si recherà in Cina per vedere e definire gli spazi e incontrare una delegazione proveniente da un distretto di Shanghai interessata a questo tipo di iniziative.

Inoltre la sede dell'Istituto per le relazioni con l'oriente (Iro) troverà posto nel palazzo Trevi Senigallia le cui opere di restauro e ristrutturazione sono finanziate con i fondi per il terremoto per 1 milione e mezzo di euro, mentre il museo permanente dedicato al gesuita maceratese, la cui progettazione è in corso d'opera, verrà collocato nell'ex palazzo delle Terme, per intenderci nei locali che si trovano nella parte retrostante la biblioteca Mozzi Borgetti che un tempo ospitavano il Museo della carrozza.

Previsto un finanziamento di 4 milioni e mezzo di euro.



## QUATTRO PASSI NELLA STORIA

**Inaugurato il percorso museale del teatro Helvia Ricina all'interno dell'area archeologica di Villa Potenza**

Finalmente il progetto di valorizzazione dell'area archeologica di Villa Potenza, avviato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche, con l'inaugurazione del percorso museale del teatro Helvia Ricina, ha visto il primo risultato concreto.

Si tratta della zona archeologica più grande della regione, costruita durante il II secolo D.C.

Per arrivare a questo risultato sono stati effettuati interventi che hanno riguardato la sistemazione della copertura che si trova alle spalle dell'edificio rurale esistente nell'area, sotto cui si trovano alcuni dei reperti rinvenuti con gli scavi, tra i quali una porzione di un tempio funebre, della realizzazione della pavimentazione dell'area protetta dalla copertura stessa e del percorso che dalla casa-museo si estende fino all'inizio di quello riservato ai visitatori. Ora non rimane che il completamento di piccole opere impiantistiche.

Da sottolineare che l'apertura al pubblico dell'Helvia Ricina è un'iniziativa resa possibile grazie alla preziosa collaborazione della Pro Loco di Villa Potenza alla quale ci si può rivolgere per effettuare visite anche fuori orario.

All'inaugurazione del percorso museale, avvenuta nel maggio scorso, hanno contribuito anche l'Istituto tecnico commerciale Gentili e il convitto Leopardi che hanno realizzato un dvd frutto di un interessante lavoro di ricerca.

Per la sua messa a punto si sono adoperati Letizia Catarini, professoressa di informatica all'Istituto, con l'aiuto di tre alunni del corso ragionieri programmatori: Nadia Spinelli, Angelica Bernacchini e Ludovico Carletti.

Sui testi hanno invece lavorato in collaborazione Maria Loreta Eleonori del convitto Leopardi, supervisionati dal professor Gianfranco Paci e tradotti in inglese da Emanuela Stacchiotti. Il dvd ripercorre le tappe della storia del teatro e dell'antica città di Helvia Ricina dalle origini fino alla distruzione, utilizzando foto, schede di approfondimento, modelli di scenografia e tecniche di ricostruzione virtuale, queste ultime affidate a Michela Conca.

## TRIBUTO A PIETRO PAOLO FLORIANI

**A Floriana una giornata di studi e l'inaugurazione di una statua dedicata all'architetto maceratese**

Una giornata di studi e l'inaugurazione di una statua sono stati il tributo che la città di Floriana (Malta), ha voluto dedicare all'architetto maceratese Pietro Paolo Floriani, come noto chiamato dall'Ordine dei Cavalieri nel 1634 per ideare e realizzare le nuove fortificazioni dell'isola. Ed è questo l'elemento che accomuna la città di Macerata a Floriana, offrendo un valido motivo storico e culturale alla reciproca conoscenza

sfociato nel gemellaggio esistente tra le due città ormai da due anni. Parterre d'eccezione per le iniziative promosse dall'Istituto italiano di cultura, il Floriana Local Council, il Comune di Macerata e l'Associazione Archivio Compagnoni Floriani che si sono svolte, infatti, alla presenza dell'ambasciatore italiano a Malta, Paolo Andrea Trabalza, di Nigel Holland, sindaco di Floriana e della delegazione maceratese

composta dal primo cittadino Giorgio Meschini, dal consigliere delegato ai gemellaggi Ulderico Orazi, dalla dottoressa Alessandra Sfrappini e da Carla Compagnoni Floriani. Il giorno seguente alla giornata di studi, nella piazza Sammut di Floriana su uno degli antichi bastioni, è stato inaugurato il monumento dedicato a Pietro Paolo Floriani, una scultura in bronzo opera dello scultore Chris Ebejer.



## "PEZZI" D'ARTE IN CITTÀ

Una scultura in acciaio realizzata da Massimo Cacchiarelli verrà posta nella rotonda che si trova tra via Roma e via Mattei. Si tratta di un monumento dedicato alla solidarietà,

dono del Lions Club che festeggia il cinquantenario di fondazione della sezione maceratese. Sempre in tema di arte il consiglio comunale ha deliberato di accettare

il dono dell'opera dell'artista russo-scozzese Genadii Gogoliuk. L'opera pittorica è stata realizzata nel corso della manifestazione "Così vicino così lontano. Macer/azione atto IV"

di Marco Di Stefano in collaborazione con l'Anmic. L'assessore Mauro Compagnucci ritiene che una corretta collocazione dell'opera potrebbe essere all'ingresso del teatro cittadino.

**Una scultura, dono del Lions Club, verrà posta nella rotonda tra via Roma e via Mattei. Al Lauro Rossi andrà invece un quadro di Genadii Gogoliuk**

## CIMITERO, AMPLIAMENTO IN CORSO

In corso d'opera un ulteriore ampliamento del civico cimitero. Da gennaio scorso infatti, sono in atto i lavori che interessano un nuovo lotto che consentirà la realizzazione di una palazzina di quattro piani con 1.408 loculi e 14 tombe di famiglia. I lavori riguardano anche la realizzazione di un blocco ascensori che andrà a servire un altro edificio che verrà realizzato nei prossimi anni. La spesa totale dell'intervento è di circa 2 milioni di euro. La nuova palazzina, che dovrebbe essere pronta entro il mese di gennaio del 2010, consentirà un'autonomia di tumulazione di sei anni.

E sempre a proposito di cimitero a maggio scorso la Giunta ha approvato il progetto definitivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo degli scaglioni X, XI e XII del cimitero, situati nella parte antica della struttura. Per le opere, che riguarderanno l'impermeabilizzazione dei camminamenti all'aperto, il risanamento delle parti strutturali più degradate, la ripresa degli intonaci e la tinteggiatura, è stata prevista una spesa di 250.000,00 euro. I lavori rientrano nel programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 e negli interventi di manutenzione straordinaria del cimitero per un importo totale di 500.000,00 euro.

Si stanno realizzando una palazzina per 1.408 loculi e 14 tombe di famiglia. Approvato il risanamento conservativo di alcuni lotti che si trovano nella parte antica



## A SFORZACOSTA IN FUNZIONE LA ROTATORIA

È stata costruita dalla Provincia in cofinanziamento con il Comune per una spesa totale di 300 mila euro

È entrata in funzione, a pieno regime, la nuova rotatoria costruita alle porte di Sforzacosta, all'incrocio tra la strada 485 e la 77 Val di Chienti. La rotatoria, costruita dalla Provincia in cofinanziamento

con il Comune per una spesa totale di 300 mila euro, oltre a contrarre i tempi di attesa nelle manovre di immissione, con conseguente diminuzione delle code, ha ridotto anche i punti di conflitto del traffico all'incrocio, migliorando la sicurezza stradale.



## NUOVE FIORIERE IN PIAZZA STRAMBI

Il primo tocco di novità per l'arredo del centro storico ha riguardato piazza Strambi. Nello slargo davanti al Duomo, infatti, sono state sistemate, undici nuove fioriere con gerani e sulfinee ideate dal servizio Ambiente del Comune. Al più presto verranno sistemate nella piazza anche altri elementi che concorreranno a dare un volto nuovo a questa piccola zona del centro cittadino. Questo nuovo arredo urbano successivamente sarà sistemato anche nelle piazze della Libertà e Vittorio Veneto.

L'ideazione e la sistemazione sono state a cura del servizio Ambiente

## VIA DON MINZONI TIRATA A LUCIDO

L'intervento si inserisce in un piano complessivo di valorizzazione del centro storico

Dopo circa tre mesi è stata riaperta al traffico via don Minzoni. Sono terminati infatti i lavori che hanno consentito il restauro della pavimentazione della strada principale di accesso a piazza della Libertà per una spesa di circa 140.000 euro. I lavori, che purtroppo hanno fatto registrare anche qualche disagio, pioggia compresa, hanno riguardato in primis un intervento su tutti i sottoservizi e poi nel rifacimento della pavimentazione che è consistito

prima nello smontaggio delle parti in pietra arenaria, nella ripulitura del materiale per poterlo subito riutilizzare e nella demolizione del manto stradale provvisorio e successivamente nella realizzazione della pavimentazione in pietra arenaria con materiale, disegni e geometrie del tutto simili a quelle esistenti dopo la ricostruzione degli stati portanti di sottofondo. "È stato un lavoro lungo che andava fatto e che è stato consegnato anche

prima della scadenza dei termini - afferma l'assessore Giovanni Di Geronimo. Un intervento che si inserisce in un piano complessivo di valorizzazione del centro storico, una zona della città cui stiamo ridando dignità attraverso delle riqualificazioni mirate, vedi l'operazione eseguita in piazza Strambi".





comune di macerata



Provincia di Macerata

# Sferisterio

## Opera Festival

45<sup>a</sup> Stagione Lirica 2009

### L'inganno

Direttore artistico Pier Luigi Pizzi

#### AUDITORIUM SAN PAOLO

Philippe Daverio  
**L'Inganno**  
Conferenza Inaugurale  
**23 Luglio**

#### TEATRO LAURO ROSSI

Wolfgang Amadeus Mozart  
**Don Giovanni**  
Direttore: Riccardo Frizza  
Regia, scene e costumi: Pier Luigi Pizzi  
**23 - 28 - 30 Luglio**

#### SFERISTERIO

Giacomo Puccini  
**Madama Butterfly**  
Direttore: Daniele Callegari  
Regia, scene e costumi: Pier Luigi Pizzi  
**24 - 31 Luglio**  
**2 - 5 - 7 Agosto**

#### SFERISTERIO

Giuseppe Verdi  
**La Traviata**  
Direttore: Michele Mariotti  
Regia, scene e costumi: Massimo Gasparon  
**25 Luglio**  
**1 - 4 - 6 - 8 Agosto**

#### CINETEATRO ITALIA

Matteo D'Amico  
**Le Malentendu**  
dall'opera di Albert Camus  
Direttore: Guillaume Tourniaire  
Regia: Saverio Marconi  
**26 - 29 Luglio**

#### AUDITORIUM SAN PAOLO

Georg Friedrich Händel  
**Il Trionfo del Tempo e del Disinganno**  
Direttore: Dan Rapoport  
a cura di Pier Luigi Pizzi  
**9 Agosto**



comune di macerata  
**macerata**

macerata  
**estate09**  
ogni sera uno spettacolo

Opera lirica, Cinema,  
Mostre, Spettacoli, Concerti,  
per un'Estate di Cultura e di Emozioni

il programma completo  
di Macerata Estate 09 è su  
[www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it)



# la voce dei capigruppo



## LE OPERE E I GIORNI

Anche in politica, come nella vita personale, 'saremo giudicati sulle opere' realizzate nel 'tempo opportuno' che ci è ancora dato. L'Amministrazione Comunale completa Palazzo Buonaccorsi; approva una variante ('minitematica') che risponde a parecchie attese; riqualifica strutture scolastiche e sportive (Via Panfilo, Sforzacosta, Helvia Recina) e percorsi urbani (Galleria del Commercio); presenta il progetto per il rilancio del centro agroalimentare; avvia la realizzazione del programma delle celebrazioni per P. Matteo Ricci; modella un'Estate Maceratese costellata di eventi artistici e culturali variegati per gusti, livelli e dislocazioni. Intanto continua il lungo iter tecnico per le altre

opere in cantiere: piscine, riqualificazione del centro fiere, via Mattei-la Pieve, via vittime delle foibe- via dei Velini, via Trento- Galleria delle Fonti. Ancora qualche centinaio di giorni per la conclusione del mandato e le opere procedono: tempestive o in ritardo? troppe o poche? perché queste e non altre? aspettative soddisfatte o deluse? a che punto sono le altre opere avviate? Le opere al ritmo dei giorni, direbbe il poeta Esiodo: ecco i punti di vista dei gruppi consiliari sulle scelte e sul ritmo dell'Amministrazione Comunale?

*Gian Mario Maulo*  
Presidente del Consiglio  
Comunale

# la voce dei capigruppo

## CITTÀ VIVA



La galleria del commercio ormai da decenni rappresenta un ingresso importante per il centro storico. Un ingresso pubblico in una area privata. Dopo un lungo confronto tra l'Amministrazione e i due condominii è stato raggiunto un accordo sia sulla natura dell'intervento (parziale modifica del progetto iniziale) sia sulla ripartizione delle spese. Un iter necessariamente lungo ma che a giorni vedrà la ditta aggiudicatrice del bando iniziare i lavori e permettere la consegna dell'intero

intervento di riqualificazione entro Novembre 2009. Questo per permettere, in prossimità delle feste natalizie, di rendere totalmente accessibile l'ingresso, per favorire le attività commerciali, ma soprattutto per riconsegnare alla città uno spazio da troppo tempo dimenticato. Discorso a parte gli ex locali Upim. I proprietari non offrono proposte vantaggiose per eventuali attività commerciali. Certo è che dopo l'intervento di riqualificazione non è più

tollerabile una immagine di degrado come l'attuale. Il Comune deve nuovamente intervenire diffidando i proprietari avvalendosi della normativa sul decoro pubblico. Un intervento quindi che si aggiunge alla ristrutturazione della spiaggia, al rifacimento di via Don Minzioni e Piazza della Libertà e che dovrà proseguire con le altre vie del centro storico. La riqualificazione dell'area, che prevede anche una diversa illuminazione, potrà anche rappresentare un deterrente

per allontanare atti di teppismo, maleducazione e inciviltà, ma siamo altrettanto convinti che la volontà di alcuni condomini di installare strumenti di video-sorveglianza vada nella direzione giusta. Ultimamente sul problema sicurezza, non solo in centro, c'è un atteggiamento più accorto dell'Amministrazione (vedi l'approvazione dell'installazione di telecamere nei punti sensibili della città, il rafforzamento dell'illuminazione, turni mirati delle ore notturne della P.M.),

ma riteniamo opportuno che ci sia un continuo monitoraggio di alcuni fenomeni che, se pur contenuti, hanno fatto capolino anche nella nostra città. Rafforzare i controlli dunque e non permettere a pochi teppisti di rovinare la permanenza di quanti in centro vanno semplicemente per incontrarsi. Naturalmente lasciando alle forze preposte compiti di ulteriori interventi preventivi e di repressione.

*Renato Principi*

## COMITATO ANNA MENGHI



Il Gruppo consiliare Comitato Anna Menghi registra positivamente il senso di responsabilità dimostrato dai consiglieri di centro sinistra nell'approvazione della nostra mozione che impegna l'Amministrazione comunale ad effettuare i controlli sulle cause che hanno dato luogo alle note infiltrazioni di acqua sulla volta della galleria di Fontescodella e ad individuare le eventuali responsabilità e di conseguenza a dare corso ad azioni di rivalsa. Senso di responsabilità che a dire il vero non registriamo nel centro destra più impegnato in spot elettoralistici e che solo oggi dopo la vittoria alle provinciali

si è accorto che è opportuna una maggiore presenza in consiglio comunale. Un centro destra che deve capire che la politica, quella per intenderci fatta per garantire gli interessi dei cittadini, non passa certo per strumentalizzazioni improvvisate dell'ultima ora come è stata quella dell'ex onorevole Giulio Conti che solo oggi si accorge delle problematiche dei piani di ricostruzione, quando il Comitato Anna Menghi da quasi un decennio evidenzia una loro cattiva gestione da parte dell'Amministrazione comunale. Oggi forse si apre un capitolo nuovo nella politica maceratese che vede un centro sinistra

più motivato ad affrontare i problemi veri di Macerata, meglio tardi che mai, e che accetta finalmente un confronto costruttivo, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali, con una lista civica come la nostra sempre impegnata in una opposizione costruttiva pronta a dialogare con chi pone in primo piano la risoluzione dei problemi al di là del colore delle tessere di partito. Non ci resta che augurarci che in quest'ultimo scorcio di legislatura si possa finalmente guardare prioritariamente all'interesse della Città, lasciando da parte sterili campanilismi di partito.

*Anna Menghi*

# la voce dei capigruppo

## PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

Un'amministrazione comunale di centro sinistra deve avere tra i suoi temi dominanti l'attività culturale. L'investimento in attività culturali rappresenta infatti uno strumento utile per innalzare la qualità della vita di tutta la comunità oltre a rappresentare un volano per attività collaterali, come il commercio, l'industria ed il turismo. A Macerata, l'offerta estiva di spettacoli culturali è molto varia, spaziando dalla poesia alla musica, dal teatro agli artisti di strada, fino ad approdare ai suoi

momenti più importanti, che sono costituiti da Macerata Opera e da Musicultura. È grazie a questi eventi che Macerata può vantare di essere conosciuta in tutto il mondo, basti pensare al successo di pubblico e di critica ottenuto l'anno scorso grazie all'apporto del premio Oscar Dante Ferretti. Questa Amministrazione è riuscita a risanare il bilancio di Macerata Opera, grazie ad un'operazione finanziaria effettuata dal Consiglio Comunale, ma purtroppo dobbiamo constatare che in questi anni il mondo

produttivo non è stato molto generoso; le numerose industrie che gravitano nella zona e che in qualche modo beneficiano dell'indotto determinato dall'aumento di presenze, potrebbero contribuire in maniera più incisiva, vista la potenzialità del ritorno economico. Uno dei maggiori sponsor ha fatto venir meno il proprio contributo, preferendo dirottare risorse per finanziare una serie di conferenze su presunti diari di Mussolini, a cura di un noto senatore della Repubblica,

adducendo a pretesto motivi di scarsa visibilità, nonostante avesse tappezzato l'esterno e l'interno dell'arena Sferisterio con enormi cartelloni che riproducevano la scritta della loro marca di calzature. Facciamo appello quindi alle forze produttive serie affinché possano contribuire a far crescere eventi come la Stagione Lirica e Musicultura, importanti per la crescita culturale ed economica di tutta la Provincia. Occorre considerare inoltre che la stagione lirica

è anche un'occasione di lavoro qualificato per molti giovani. A tale proposito i Comunisti Italiani si uniscono alla protesta di tutti gli operai e tecnici che con la loro professionalità e passione permettono lo svolgimento degli spettacoli, e chiedono la loro assunzione a tempo indeterminato tramite un adeguato finanziamento da parte del Governo, che continua invece indiscriminatamente a tagliare fondi.

*Luciano Borgiani*

## PARTITO DEMOCRATICO

Ci apprestiamo a vivere tra il 2009 ed il 2010 un tempo importante per Macerata perché si ricorderà e rivivrà in molti eventi pubblici il gesuita missionario maceratese Padre Matteo Ricci, morto 400 anni fa l'11/5/1610. Indipendentemente dal fatto di essere credente o meno, penso che l'anima di questa città, pur forse in parte inconsapevole, possa riconoscersi e riflettersi nella vita di questo uomo alla cui morte, per dare il senso della sua grandezza, per la prima volta nella storia della Cina, viene concesso un terreno dello stato per la sepoltura di uno straniero. Egli è stato testimone fedele dei valori cristiani che ha saputo coniugare con naturalezza e leggerezza con la propria immensa cultura laica, in particolare, vivendo tali doni con generosità al servizio dell'altro, senza steccati fisici,

intellettuali o religiosi. Un uomo umile, schivo, laborioso alla continua ricerca dell'altro, in senso di accoglienza e di scambio, mai influenzato dal pre-giudizio. Approfondire e conoscere la storia di vita di Padre Matteo Ricci attraverso le molteplici pubblicazioni che è facile rintracciare, partecipare attivamente alle tante iniziative organizzate in città da qui a tutto il 2010, in un certo senso "aprire le porte" ed "ospitare" questo concittadino può, per certi versi, significare guardarsi dentro e scoprire l'anima di questa città nella quale ognuno di noi è, o dovrebbe essere, protagonista. Vivere con interesse questo periodo, esserci, vorrà anche dire riappropriarsi della nostra città, dell'altruismo, della cultura, della capacità di dialogo, del rispetto reciproco, della generosità e della ospitalità che la gente di

questa città ha da sempre tra i propri valori e che il nostro tempo sta cercando di affogare. Credo che, in nome di Padre Matteo Ricci, non solo questa amministrazione ma tutte le forze politiche e culturali – si pensi alle tante Associazioni – devono lavorare in quella direzione cercando di valorizzare la straordinarietà dell'uomo, l'incredibile attualità ed insegnamento della sua opera e la terra di cui è figlio. Per questo Macerata potrebbe costituire un crocevia di interesse culturale per l'intero nostro paese, ma anche l'entrata e l'arrivo di un ponte verso l'oriente, in un ruolo privilegiato, grazie all'anima maceratese di Padre Matteo Ricci.

*Romano Carancini*



## POPOLO DELLE LIBERTÀ

Tra i diversi argomenti da trattare per il periodico del Comune è stato proposto quello relativo alla gara per la galleria del commercio, argomento in apparenza poco importante, ma che permette di fare alcune considerazioni di carattere generale degne di nota. La più importante riguarda senz'altro il graduale degrado dell'intera area della galleria del commercio soprattutto dopo la chiusura dell'UPIM. Le vetrine vuote e sporche dell'ex grande magazzino, ormai da anni sotto gli occhi di tutti i maceratesi.

rappresentano meglio di ogni altra cosa l'emblema di un centro storico sempre più vuoto e lasciato a se stesso. Del rifacimento della galleria del commercio (ma ha ancora senso chiamarla così?) con scale mobili, rifacimento della pavimentazione e luci sfavillanti se ne era discusso in Consiglio Comunale già al termine della prima Amministrazione Meschini; più di 5 anni or sono fu votata in tal senso una delibera rimasta fino ad ora nel dimenticatoio,

come è accaduto in tante altre occasioni. Ma, a parte i ritardi, la domanda da porsi è se la risistemazione della sola Galleria del Commercio (tra l'altro area privata) da sola serve a rivitalizzare un centro storico asfittico. Il centro destra ha da sempre sostenuto e oggi ripete che la galleria del commercio deve diventare parte integrante di un percorso meccanizzato che partendo da un parcheggio posto sotto Rampa Zara, dopo aver attraversato Via Armaroli, porti chi vuole recarsi in centro direttamente in Piazza

della Libertà: solo così si potrà invogliare sia i maceratesi sia chi viene da fuori a rianimare il centro e farlo ritornare il cuore pulsante della città. Da una galleria del commercio senza più commercio o quasi si deve passare ad un "centro commerciale naturale" che si estende da Piazza della Libertà a piazza San Giovanni e P.zza Mazzini, da P.zza Cesare Battisti a piazza Garibaldi e P.zza della Vittoria, lungo i Corsi principali della città: Cavour, Cairoli,

della Repubblica. Tutto ciò è stato da sempre ostacolato dalle giunte di centro sinistra che si sono alternate al governo della città e che hanno reso sempre più asfittico il nostro centro storico a vantaggio dei vari centri commerciali, diventati i nuovi punti di ritrovo dei cittadini. Qualcuno dirà che quanto sopra è di difficile realizzazione, ma il centro destra è abituato a trasformare ciò che per la sinistra è impossibile in realtà amministrative.

*Pierfrancesco Castiglioni*

# la voce dei capigruppo

## PRI - GRUPPO MISTO

Cari Conciatadini, il Consiglio comunale approvò all'unanimità una mozione del sottoscritto, con la quale la Giunta era impegnata a presentare un atto amministrativo in ordine alla riqualificazione e al potenziamento del Centro Agroalimentare di Macerata, esplicitando un progetto operativo in tempo utile per l'inclusione degli oneri conseguenti nel bilancio 2009 e triennale 2009 - 2011, nonché per l'utilizzo degli interventi comunitari settoriali. Nell'illustrare la mozione sostenevo la mancanza di un'accettabile argomentazione sul perché dello stato disastroso delle infrastrutture per l'agricoltura, se non la sommatoria di errori e di approssimazioni nell'impostazione - e di atavici ritardi nell'esecuzione - di opere e servizi, nonostante

che l'agricoltura rappresenti per Macerata, oltre che un settore di sviluppo della qualità della vita - nel triplice aspetto alimentare, sociale ed economico - un antico ed ambito serbatoio di voti per i partiti di massa. È purtroppo vero che le iniziative comunali per l'agricoltura non hanno avuto apprezzabili affermazioni nel tempo. Pensate al Cemaco in disfacimento, al Mercato Boario di Villa Potenza, un improbabile centro fiere cui verrà annesso l'immancabile centro commerciale, e al centro Agroalimentare, unico, asfittico superstite, bisognevole di immediate cure di riqualificazione e risanamento. Tuttavia, il progetto non è ancora approdato in Consiglio Comunale, ma è invece approdato con grande risonanza sulla stampa, all'uopo sollecitata da una tempestiva conferenza tenuta da Sindaco e Assessore competente.

Tutto bene? Il Centro Agroalimentare di Macerata potrà finalmente e in tempi brevi svolgere il ruolo che merita a tutto vantaggio dello sviluppo economico cittadino e provinciale? Assolutamente no! Il bel progetto, infatti, non ha finanziamenti; da questo punto di vista è tutto campato in aria. In effetti, i cespiti comunali per le spese in conto capitale del biennio 2009-2010, sono destinati per oltre il 95% alla manutenzione straordinaria (asfaltatura strade, sistemazione marciapiedi, ecc.) in vista delle elezioni comunali di maggio 2010. Non sono state attivate procedure per finanziamenti comunitari, e non si è ancora incassata una lira da quell'operazione politicamente oscena che va sotto il nome di "Piano Casa". Anche per le elezioni comunali "conteranno i fatti"?

*Giovanni Meriggi*



## SINISTRA DEMOCRATICA

Quante volte ci siamo soffermati ad ascoltare notizie di manipolazioni alimentari o di prodotti scaduti venduti per buoni? Facendo crescere in noi quell'esigenza di sicurezza alimentare che solo un rapporto diretto tra produttori e consumatori può soddisfare. La frutta e le verdure "immacolate" che si trovano sui banconi, sono sempre meno attraenti ai nostri occhi perché coscienti dei mille trattamenti e trasformazioni che subiscono nel loro percorso di produzione e commercializzazione.

Eccoci, quindi, alla ricerca della filiera corta o dei Farmer Market, dove possiamo vedere in viso chi produce la mela e l'insalata che mangeremo. Eccoci iscritti ai GAS, dove si favorisce il biologico e l'uso rispettoso dell'ambiente. Eccoci alla ricerca del Km "0", per valorizzare le produzioni del territorio dove viviamo ed eliminare quell'inutile spostamento di merci, tentando così anche di combattere la crisi che ci attanaglia. Ma pochi sanno che proprio in questi giorni è stato

presentato lo studio di fattibilità per la riqualificazione del Centro Agroalimentare di Macerata, dove purtroppo a molti sfugge la sua esistenza e tantomeno l'importanza che esso riveste per molti consumatori, operatori agricoli e commerciali della provincia di Macerata. Lo studio preliminare sulla riqualificazione del Centro Agroalimentare, che apre di fatto il dibattito nella nostra città su come essa si dovrà concretizzare, punta proprio a favorire molte delle esigenze sopra espresse. Puntando al potenziamento

di quanto esiste e si muove oggi nel Centro sito a Piediripa, si vuole arrivare a fornire quei nuovi servizi e soluzioni che i consumatori e gli operatori chiedono a questa importante attività economica. Voglio infine concludere questo intervento, rivolgendo un affettuoso pensiero alla recente scomparsa di Franco Torresi, papà del caro amico e consigliere comunale Umberto. Uomo di riferimento politico per molti, Franco è stato un maceratese autentico

e appassionato, che ha dedicato la sua vita alla comunità e alla sua città che amava profondamente. Grande studioso ed amante della nostra storia, ricercatore instancabile di testimonianze dirette e memorie, ci ha lasciato un patrimonio editoriale su fatti ed eventi maceratesi di grande valore, unici nel suo genere. Grazie Franco, da chi ha potuto conoscere solo una minuscola parte di ciò che ci hai donato con il tuo essere.

*Pierpaolo Tartabini*

## UDC - UNIONE DEMOCRATICO CRISTIANO

La nostra città si è sempre distinta nel settore agricolo, per questo condivido le nuove scelte di riqualificazione del Centro agroalimentare di Piediripa. Molti giovani maceratesi non ricordano la storia di questo importante settore. Inizio dove ora si trova il parcheggio Silos di Rampa Zara, i produttori agricoli offrivano le loro primizie con carretti e punti vendita in tutta la salita fino all'attuale parcheggio. Famiglie e rivenditori di negozi provenienti da tutta la provincia, si rifornivano in questo mercato creando

un movimento commerciale a tutto il centro storico. Poi tutto fu trasferito nell'ex campo boario di piazza Pizzarello libero dal commercio del bestiame perché fu costruitosiaggiamente il nuovo impianto a Villa Potenza. Per molti anni i produttori agricoli di verdure e frutta utilizzarono gli spazi dell'attuale stazione delle corriere alimentando un proficuo movimento in questa parte di Macerata raggiungendo traguardi interprovinciali di questo settore, tanto che l'amministrazione comunale decise di costruirne uno nuovo e molto più ampio a Piediripa

di Macerata. Ricordo che gruppi di produttori organizzarono battaglie sindacali sotto il comune durante i consigli comunali perché contrari a questo nuovo trasferimento del mercato. Macerata si sviluppava e spesso decisioni giuste e necessarie sembravano a quel tempo impopolari e egoistiche. Il tempo ha dato ragione a quella classe politica tanto che oggi dobbiamo rimettere mano all'ampliamento della struttura perché vecchia e superata. Macerata è stata sempre un punto di riferimento in questo settore, da coprire

una zona che va da Pescara al nord della Regione Marche. Molti piccoli produttori, provenienti da questo lungo viaggio oggi si sono realizzati in prestigiose aziende che fanno onore alla città e i loro tir sfrecciano nelle autostrade con le insegne della nostra terra, non solo universitaria e musicale, ma anche e soprattutto agricola. Rimettere mano alla ristrutturazione del centro agroalimentare, presentando il progetto attraverso un interessante convegno presso la Camera di Commercio, tranquillizza i molti piccoli produttori

che con sacrifici personali e famigliari, sono riusciti a portare avanti una tradizione tipica della nostra zona e che molti di noi devono ricordare. La prestigiosa scuola agraria ha formato i nipoti della vecchietta di Rampa Zara che veniva tanti anni fa con il suo carretto a vendere la sana produzione del proprio orto, questa fortunata generazione è la parte sana della nostra città e l'orgoglio lasciatemelo dire "politico" delle passate amministrazioni comunali.

*Ivano Tacconi*